

PROVA NR. 1

1. LA GIUNTA COMUNALE E' ORGANO :

- Di indirizzo e di controllo politico – amministrativo;
- **Esecutivo con competenza autonoma seppur residuale;**
- Collegiale rappresentativo dell' Ente;

2. ENTRO IL 31 LUGLIO DI CIASCUN ANNO (ART.. 170, C.1 DEL D.LGS 267/2000 E SS.RN.):

- **la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;**
- Il Consiglio esamina il Documento unico di programmazione che sarà successivamente approvato dall'organo esecutivo;
- Il Consiglio, approvato il Documento unico di programmazione, lo sottopone alla Giunta per le conseguenti deliberazioni;

3. L' INIZIATIVA PER LA STIPULA DI ACCORDI DI PROGRAMMA NEI QUALI L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA COMPETENZA SPETTA: (Art. 34, D.Lgs. nr. 267/2000)

- **Al Sindaco;**
- Al Segretario Generale;
- Al Dirigente;

4. IL BILANCIO DI PREVISIONE: (Art. 163, D.Lgs. nr. 267/2000)

- Deve obbligatoriamente essere approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente pena lo scioglimento del Consiglio comunale, così come disposto dall'articolo 141 del 267/2000 e ss. m, ed i.;
- **Se non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria;**
- È autorizzato con legge o con decreto del Presidente della Repubblica che differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa: con il Ministro dell' economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

5. AI SENSI DELL' ART. 178 DEL D.LGS 267/2000 ESS.MM.ED I., COSTITUISCONO FASE DELL' ENTRATA :

- **L' accertamento, la riscossione ed il versamento;**
- L' accertamento, l' impegno ed il versamento;
- La riscossione, l' impegno ed il versamento;

6. INDICARE PER QUALI DEI SEGUENTI PROGETTI IL D.LGS. N. 152/2006 PREVEDE LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. IN SEDE REGIONALE.

- **Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno;**
- Impianti industriali destinati alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;
- Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.00 abitanti equivalenti;

7. INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 È ERRATA.

- L'autorità competente, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda ovvero, in caso di riesame, contestualmente all'avvio del relativo procedimento, comunica al gestore la data di avvio del procedimento
- L'autorità competente esprime le proprie determinazioni sulla domanda di autorizzazione integrata ambientale entro centocinquanta giorni dalla presentazione della domanda
- **Nell'ambito della Conferenza dei servizi convocata da parte dell'autorità competente, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, l'autorità competente può richiedere integrazioni alla documentazione, indicando il termine massimo non superiore a sessanta giorni per la presentazione della documentazione integrativa;**

8. INDICARE PER QUALI TRA I SEGUENTI IMPIANTI PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO IL D.LGS. N. 152/2006 PREVEDE L'OBLIGATORIETÀ DELLA VIA IN SEDE REGIONALE.

- Impianti con 50.000 posti per polli da ingrasso;
- **Impianti con 80.000 posti per galline;**
- Impianti con 2.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg);

9. INDICARE PER QUALI DEI SEGUENTI PROGETTI IL D.LGS. N. 152/2006 PREVEDE L'OBLIGATORIETÀ DELLA V.I.A. IN SEDE REGIONALE SOLO SE RICADENTI ANCHE PARZIALMENTE ALL'INTERNO DI AREE NATURALI PROTETTE OVVERO SE RICHiesto ESPRESSAMENTE DALL'AUTORITÀ COMPETENTE.

- Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate;
- Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 12 tonnellate di prodotto finito al giorno;
- **impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW;**

10. *GLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI SONO:*

- I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da concessioni di servizi;
- I contratti tra una stazione appaltante e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da appalti pubblici di lavori;
- **I contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da appalti pubblici di lavori;**

11. *D.P.R. 18/04/2016, nr. 50 – CODICE DEI CONTRATTI – ART. 3 LETT. oo , SONO LAVORI COMPLESSI :*

- **I lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro;**
- I lavori che superano la soglia di 25 milioni di euro;
- I lavori che superano la soglia di 20 milioni di euro;

12. *IL PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI ED I RELATIVI AGGIORNAMENTI ANNUALI DI CUI AL COMMA 1, AR. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, NR. 50,CONTENGONO:*

- Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 50.000 euro;
- Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia comunitaria;
- **Gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;**

13. PER AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO, LA STAZIONE APPALTANTE PROCEDE: (ART. 36, Comma 2, D.LGS 50/2016)

- mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- **mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;**
- mediante affidamento diretto, con previa consultazione di tre o cinque operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

14. AFFIDAMENTI LAVORI SOTTO SOGLIA. IL REGIME DEROGATORIO DI CUI AL COMMA 912, ART. 1 DELLA LEGGE 145/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2019) OPERA FINO ALLA DATA DEL:

- 31/12/2020;
- **31/12/2019;**
- 31/12/2021;

15. IL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI NR. 14 DEL 16 GENNAIO 2018 RECA DISPOSIZIONI IN MATERIA DI:

- Pubblico trasporto;
- **Programmazione lavori pubblici, acquisizioni forniture e servizi;**
- Messa in sicurezza infrastrutture pubbliche;

16. LE LINEE GUIDA NR. 3 DELL' AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE, AGGIORNATE DA ULTIMO IN DATA 11/10/2017, HANNO PER OGGETTO:

- **Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l' affidamento di appalti e concessioni;**
- Indirizzi generali sull' affidamento dei servizi attinenti all' architettura all' ingegneria
- Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

17. MICRO-ACQUISTI. IL COMMA 130, ART. 1 DELLA LEGGE 145/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2019) PREVEDE::

- l' estensione, da 1.000,00 euro a 10.000,00 euro, della deroga all' obbligo di preventivo utilizzo del M.E.P.A. e degli altri strumenti elettronici e all' obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;
- l' obbligo del preventivo utilizzo del M.E.P.A. , degli altri strumenti elettronici e di mezzi di comunicazione elettronica, per qualsiasi importo;
- **l' estensione, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della deroga all' obbligo di preventivo utilizzo del M.E.P.A. e degli altri strumenti elettronici e all' obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;**

18. ART.113 DEL D.LGS. NR. 50/2016 – CODICE DEI CONTRATTI – CERTIFICATI DI PAGAMENTO:

- **Il termine per l' emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d' appalto non può superare i quarantacinque giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento;**
- Il termine per l' emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d' appalto non può superare i sessanta giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento;
- Il termine per l' emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d' appalto non può superare i trenta giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento;

19. LA CONCESSIONE CIMITERIALE (ART. 92 del D.P.R. nr. 285/1990):

- **E' a tempo determinato, con durata massima fissata in anni novantanove e a titolo oneroso;**
- Consente di disporre del bene, trasferendolo a terzi o esercitando poteri tipici ;
- l' estensione, da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, della deroga all' obbligo di preventivo utilizzo del M.E.P.A. e degli altri strumenti elettronici e all' obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica;

20. ART. 13 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. COMPETENZA AL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE. IL PERMESSO DI COSTRUIRE E' RILASCIATO DAL:

- **Dirigente o dal responsabile dello Sportello Unico;**
- Responsabile dell' istruttoria ;
- Sindaco;

21 ART. 11 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- Il rilascio del permesso di costruire comporta limitazione dei diritti di terzi.
- Il rilascio del permesso di costruire comporta limitazione dei diritti di terzi;
- **Il rilascio del permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti di terzi;**

22. ART. 16 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE. COMMA 9 , COSTO DI COSTRUZIONE. NEI PERIODI INTERCORRENTI LE DETERMINAZIONI REGIONALI, OVVERO IN ASSENZA DI TALI DETERMINAZIONI, IL COSTO DI COSTRUZIONE E' ADEGUATO:

- Ogni tre anni dalla Provincia;
- In assenza di provvedimenti regionali non corre l' obbligo di adeguamento da parte dei Comuni;
- **Annualmente ed autonomamente dai Comuni in ragione dell' intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall' Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);**

23. IL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 2 MARZO 2018 HA PER OGGETTO:

- L' approvazione dell' elenco e la specificazione dei titoli abilitativi in materia di edilizia;
- L' approvazione dell' elenco e la specificazione delle qualificazioni tecnico-giuridiche degli interventi;
- **L' approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell' art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25/11/2016, nr. 222;**

24. COMMA 1, LETT: C, ART. 7 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. ATTIVITA EDILIZIA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO II – TITOLI ABILITATIVI - NON SI APPLICANO:

- **Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto;**
- Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, di importo superiore ad euro 500.000,00;
- Per le opere pubbliche dei comuni deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale, assistite dalla validazione del progetto, di importo superiore ad euro 750.000,00;

25. INDICARE QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI URBANISTICO-EDILIZI DA ESEGUIRE SU IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA È ERRATA AI SENSI DEL D. LGS N. 42/2004 E SS.MM.II.:
- I lavori iniziati nel corso del periodo di efficacia dell'autorizzazione devono essere conclusi entro l'anno di scadenza del periodo di efficacia medesimo;
 - L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni;
 - L'autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire;
26. IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 117, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, LA COMPETENZA IN MATERIA DI LEGISLAZIONE URBANISTICA È IN CAPO :
- **Alle Regioni e Province Autonome;**
 - Allo Stato;
 - Alle Province;
27. AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 02/01/2018, NR. 224 – NUOVO CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE - L'AUTORITÀ TERRITORIALE DI PROTEZIONE CIVILE È:
- Il Prefetto;
 - **Il Sindaco;**
 - Il Presidente della Provincia;
28. ART. 27 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. VIGILANZA SULL' ATTIVITÀ URBANISTICO EDILIZIA. È ESERCITATA DAL:
- Sindaco;
 - **Dirigente e Responsabile del competente ufficio comunale;**
 - Polizia Locale;
29. ART. 24 DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA. VIGILANZA SULL' ATTIVITÀ URBANISTICO EDILIZIA. AGIBILITÀ. LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA SEGNALEZIONE CERTIFICATA PER L' AGIBILITÀ COMPORTA:
- Sanzioni penali;
 - **Sanzione amministrativa da euro 77 ad euro 464;**
 - Sanzione amministrativa da euro 516 ad euro 5.160;
30. ART. 9 bis DEL D.P.R. NR. 380 DEL 06/06/20016 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LE AMMINISTRAZIONI SONO TENUTE:
- **Ad acquisire d' ufficio i documenti, le informazioni ed i dati relativi al rilascio o formazione dei titoli abilitativi edilizia;**
 - A richiedere attestazioni, comunque denominate, o perizie sulla veridicità e sull' autenticità di tali documenti, informazioni e dati;
 - A richiedere dichiarazioni sostitutive dell' atto notorietà attestanti la veridicità e l' autenticità di tali documenti, informazioni e dati;